



Decreto del Direttore Generale 2019

Oggetto: Procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di DPO ai sensi dell'art. 37 del GDPR e del servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy - CIG n. 7823656D29

IL DIRETTORE GENERALE

- PREMESSO** che con Decreto del Direttore Generale n. 857/2018 del 04/12/2018 è stata avviata un'indagine di mercato mediante pubblicazione di avviso pubblico, volta a individuare professionisti interessati a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di "Data Protection Officer" (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR e del servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy;
- PREMESSO** che per la partecipazione alla procedura negoziata veniva richiesto agli interessati il possesso di specifici requisiti professionali in ambito giuridico, individuati per la figura di DPO ai sensi dell'art. 37 comma 5 del General Data Protection Regulation (GDPR), a comprova della conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati personali;
- PREMESSO** che nel definire i requisiti del professionista da selezionare per la compliance alla privacy, l'Ateneo ha chiarito le proprie esigenze basandosi sul principio dell'*accountability* introdotto dal GDPR, tenendo conto della propria struttura organizzativa e della complessità dei dati personali oggetto di trattamento e fissando criteri selettivi più specifici, quali l'iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno dieci anni per i candidati da selezionare, anche a garanzia della capacità di saper redigere memorie finalizzate all'eventuale rappresentanza in giudizio;
- PREMESSO** che tra le competenze e conoscenze specialistiche richieste si è ritenuto opportuno inserire la conoscenza dell'organizzazione universitaria nel suo complesso, come specificato nelle *Linee guida sui responsabili della protezione dei dati* del Gruppo di Lavoro art. 29 della direttiva 95/46/CE;
- TENUTO CONTO** che l'Ateneo dispone già di proprie risorse interne in grado di garantire un livello adeguato di familiarità con le tecnologie informatiche e con le misure di sicurezza dei dati;
- TENUTO CONTO** che l'Ateneo ha effettuato una ricognizione interna sulle risorse disponibili, per verificare l'eventuale presenza di personale con competenze professionali in grado di assumere l'incarico di DPO e che la ricognizione ha avuto esito negativo;
- VISTO** il capitolato speciale, allegato al presente decreto, che fornisce una descrizione del servizio richiesto che tiene conto del processo di compliance già avviato e indica i criteri di valutazione e le modalità di attribuzione dei punteggi, elaborati allo scopo di garantire un effettivo confronto concorrenziale tra i candidati per l'incarico di DPO e la consulenza per la compliance alla privacy;
- CONSIDERATO** che ad esito dell'indagine di mercato richiamata in premessa, n. 11 operatori economici hanno manifestato il loro interesse ad essere invitati alla procedura negoziata per l'affidamento dell'incarico di DPO ai sensi dell'art. 37 del GDPR e del servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy;
- VERIFICATO** il possesso dei requisiti richiesti da parte dei professionisti che hanno presentato la loro candidatura;
- DATO ATTO** che ad esito di tutti gli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 4 dell'avviso richiamato, sei sono risultati idonei ad essere invitati alla procedura di affidamento;
- CONFERMATO** l'intenzione di procedere mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., con invito a presentare offerta ai candidati selezionati, avvalendosi del MePA quale strumento di negoziazione, attraverso il bando *Servizi – Servizi Professionali, Legali e Normativi*;

- CONFERMATO** l'importo stimato a base di gara per un importo pari a € 174.000,00 (al netto degli oneri dovuti per legge), quantificato sulla base dell'esperienza pregressa, tenendo conto del costo annuale richiesto per il contratto di DPO, del costo annuale aggiuntivo stimato per il nuovo servizio di consulenza, del numero di ore previsto per l'erogazione dei servizi e delle eventuali spese di trasferta;
- DATO ATTO** che la quantificazione del numero di ore, indicata nel capitolato speciale, è da ritenersi commisurata al livello minimo dei servizi richiesti per i quali, anche in considerazione della durata del contratto, l'importo stimato è da ritenersi forfettario;
- VISTA** la previsione di stanziamenti di bilancio per le quote di competenza degli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022, all'interno dell'UA.A.AC.SPV.CG *Ufficio Controllo di Gestione* alla voce Coan A.C. 06.08.11 *Altri costi per servizi connessi ad attività amministrativa*;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 857/2018 del 04/12/2018 che ha dato avvio alla prima fase della procedura selettiva, individuando nell'ing. Tommaso Piazza il Responsabile del Procedimento – CIG 7823656D29;
- VISTO** il D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento UE 2016/679 *General Data Protection Regulation*;
- VISTE** le linee guida sui responsabili della protezione dei dati del Gruppo di Lavoro Art. 29 della direttiva 95/46/CE;
- VISTE** le indicazioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali sul Responsabile della Protezione dei Dati;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 16/2019 in materia di allocazione dei budget ai centri di responsabilità e di modalità di utilizzo dei medesimi per l'anno 2019;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 871 del 21/12/2017 con cui l'ing. Tommaso Piazza è stato nominato Dirigente ad interim dell'Area Pianificazione e Programmazione Strategica per il periodo 01/01/2018 - 31/12/2020;
- PRESO ATTO** che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

- Art. 1** di approvare l'avvio della procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs n. 50/2016 tramite RdO (Richiesta di Offerta) su MePA, Bando Servizi Professionali, Legali e Normativi, con invito a presentare offerta ai candidati che hanno manifestato interesse risultati idonei per il possesso dei requisiti richiesti;
- Art. 2** di stabilire quale criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art 95 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base di gara pari a € 174.000,00 con offerta economica da presentarsi in valore assoluto;
- Art. 3** di approvare il Capitolato speciale predisposto dal RUP che descrive le caratteristiche del servizio richiesto e i criteri di valutazione e le modalità di attribuzione dei punteggi.

✓ *Allegato: Capitolato speciale da allegare alla RdO su MePA*

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Marcato

VISTO:
IL DIRIGENTE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE STRATEGICA
Ing. Tommaso Piazza

CAPITOLATO SPECIALE

Procedura negoziata per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di "Responsabile della Protezione dei Dati" (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e il servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy – CIG 7823656D29

Art. 1 - OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto le modalità di svolgimento dell'incarico di "Responsabile della Protezione dei Dati" (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR e del servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy.

Art. 2 – PREMESSA

Come prescritto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR), nel 2018 l'Ateneo ha intrapreso uno specifico intervento correttivo in adeguamento alla nuova normativa sulla privacy e sono stati avviati i seguenti processi che hanno richiesto il supporto di un professionista con competenze giuridiche:

- a. mappatura dei trattamenti effettuati dall'Ateneo (per la sola Amministrazione Centrale);
- b. individuazione della metodologia da utilizzare per la realizzazione dell'analisi dei rischi;
- c. individuazione delle misure organizzative da adottare per minimizzare i rischi;
- d. revisione/predisposizione della documentazione necessaria per l'adeguamento alla normativa (policy interne, informative, nomina dei responsabili esterni, istruzioni operative, ecc...).

L'Ateneo intende proseguire l'attività fin qui svolta attribuendo l'incarico di DPO e l'incarico di consulenza per l'adeguamento alla nuova normativa ad un unico soggetto con competenze giuridiche da individuare attraverso il presente procedimento di selezione.

Art. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

I servizi richiesti, della durata di 36 mesi a decorrere dal 24 maggio 2019, sono:

- a) l'attività di Data Protection Officer (DPO);
- b) l'attività di consulenza giuridica per l'adeguamento e la totale compliance dell'Ateneo alla normativa privacy.

Per le attività richieste al professionista in qualità di DPO, di cui al punto a) si richiamano in particolare le mansioni previste dalla normativa ai sensi dell'art. 39 del GDPR.

Per l'attività di consulenza di cui al punto b), si prevedono le attività e misure di seguito elencate (con evidenziati in grassetto i livelli minimi che il professionista dovrà garantire per alcune di esse), che si integrano con le attività richieste al DPO:

1. mappatura dei trattamenti per le Aree, i Dipartimenti e le strutture decentrate dell'Ateneo completando la mappatura iniziata durante il 2018/2019 ed estendendola a tutti i processi soggetti alla normativa privacy;
2. individuazione e stesura o aggiornamento dei regolamenti necessari per la gestione della privacy;
3. individuazione dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazione per la gestione delle politiche aziendali in materia di privacy attraverso la predisposizione di un "organigramma privacy" e la redazione degli incarichi necessari;
4. attività formativa rivolta al personale, con la predisposizione di materiale di studio; aggiornamento normativo di tutto il personale coinvolto con la gestione dei dati e del Responsabile dell'Ufficio Legale, con specifica indicazione di eventuali adempimenti connessi e dei relativi termini: **il consulente dovrà garantire un minimo di 50 ore di formazione annuale in presenza o in videoconferenza (di cui un minimo di 20 ore in presenza) incluse nella fornitura e effettuate direttamente dal DPO;**
5. assistenza e consulenza sulle tematiche privacy rilevanti per l'Ateneo e, in particolare, attività di pareristica e contrattualistica nel settore di competenza, stesura o revisione di informative per il trattamento dati, consulenze su casi particolari: **il consulente dovrà garantire almeno 80 ore di consulenza on site o in remoto**

per ciascun mese per un totale di almeno 960 ore/anno (di cui un minimo di 200 ore on site) incluse nella fornitura ed erogate direttamente dal DPO.

6. assistenza e consulenza in fase stragiudiziale e/o o precontenziosa in relazione a pretese avanzate da terzi: ***l'assistenza dovrà essere resa tempestivamente e senza ritardi direttamente dal DPO;***
7. assistenza durante gli accessi delle Autorità competenti per le attività di ispezione e/o di controllo: ***il professionista nominato DPO dovrà da subito rendersi disponibile e presenziare personalmente e senza preavviso alle attività di ispezione e di controllo senza che questo generi costi aggiuntivi per l'Ateneo;***
8. predisposizione di memorie per la difesa dell'Ateneo in caso di procedimenti avanti al Garante e alle altre Autorità competenti: ***a prescindere dal numero delle memorie richieste e del tempo necessario per redigerle il professionista nominato DPO dovrà provvedere alla redazione delle memorie utili alla difesa dell'Ateneo senza costi aggiuntivi;***
9. adeguamento della documentazione, delle informative e dei contratti in essere e alle prescrizioni legali e del Regolamento e della normativa privacy in generale;
10. revisione delle policy già adottate dall'Ateneo e predisposizione dei nuovi documenti (regolamenti, policy e linee guida) che si reputeranno necessari per una perfetta aderenza alle normative;
11. analisi dei processi di trattamento per la verifica in termini di conformità alle disposizioni del Regolamento, individuazione dei miglioramenti di processo e della documentazione da predisporre, predisposizione della documentazione;
12. tenuta del Registro dei trattamenti ex art. 30 del GDPR e supporto al Titolare per il suo aggiornamento;
13. assistenza e supporto all'adozione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza;
14. assistenza e supporto nell'eventuale adesione a codici di condotta e/o nelle attività volte al conseguimento di certificazioni.

Per la predisposizione dell'offerta, il fornitore/professionista dovrà sviluppare i primi cinque punti delle misure in elenco, con la presentazione di una relazione metodologica e di un'offerta migliorativa (come meglio precisato all'art. 4).

Art. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il servizio sarà affidato mediante procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, di seguito anche Codice, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Ai sensi dell'Art. 95 comma 10bis del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., l'Università, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo e di valorizzare gli elementi qualitativi dell'offerta, garantisce un confronto concorrenziale sui profili tecnici, attribuendo un punteggio totale di 100 punti di cui punti 70/100 all'offerta tecnica e punti 30/100 all'offerta economica.

La gara verrà espletata tramite richiesta di offerta RdO sul MePA di CONSIP Spa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

Ogni concorrente, attraverso la piattaforma MePA dovrà presentare:

A- DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

- 1) Dichiarazione (allegato 1) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, con cui lo stesso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito dal codice penale e dalle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR 445/2000 dichiara:
 - di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
 - i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice (per i soggetti in carica, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata; per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione)

- di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs 165/2001;
 - di aver diritto alla riduzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice (precisando le motivazioni per le quali il concorrente ha diritto alla riduzione della garanzia provvisoria);
 - il nominativo del professionista incaricato per il ruolo di DPO e di Consulente in materia di Privacy;
 - di accettare, senza riserva alcuna, il presente capitolato speciale;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- 2) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.b della deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'ANAC e la dimostrazione del versamento all'ANAC sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;
 - 3) GARANZIA PROVVISORIA di cui al successivo art. 7 dell'importo di € 3.480,00 (euro tremilaquattrocentottanta/00);
 - 4) Dichiarazione (allegato 2) sottoscritta digitalmente dal professionista formalmente incaricato e indicato per lo svolgimento del servizio di consulenza e per l'incarico di DPO, con cui lo stesso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito dal codice penale e dalle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR 445/2000 dichiara:
 - di possedere una comprovata esperienza di almeno 5 anni nell'ambito del diritto alla protezione dei dati personali;
 - di essere iscritto all'Albo degli Avvocati da almeno 10 anni;
 - di avere già svolto attività di DPO presso un Ateneo Pubblico o presso un Ente Pubblico;
 - di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni del presente capitolato.

B- OFFERTA TECNICA

La busta elettronica "Offerta tecnica" deve contenere, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- 1) *Relazione metodologica*, con riferimento all'attività di consulenza (allegato A) – fino a un massimo di punti 15/70
- 2) *Offerta migliorativa*, con riferimento all'attività di consulenza (allegato B) – fino a un massimo di punti 32/70
- 3) *Dichiarazione di possesso di requisiti di professionalità ulteriori rispetto a quelli minimi richiesti* (autocertificazione allegato C) – fino a un massimo di punti 23/70

Lo schema di attribuzione dei 70 punti massimi è il seguente:

- 1) RELAZIONE METODOLOGICA (di cui all'allegato A)

Criterio 1:	MAX PUNTI 7
Criterio 2:	MAX PUNTI 3
Criterio 3:	MAX PUNTI 5
- 2) OFFERTA MIGLIORATIVA (di cui all'allegato B)

Criterio 4.1 (Opzione A, B o C):	MAX PUNTI 10
Criterio 4.2 (Opzione A, B o C):	MAX PUNTI 6
Criterio 5.1 (Opzione A, B o C):	MAX PUNTI 10
Criterio 5.2 (Opzione A, B o C):	MAX PUNTI 6
- 3) REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ (di cui all'allegato C)

Criterio 6 (Opzione A B o C):	MAX PUNTI 10
Criterio 7:	MAX PUNTI 7
Criterio 8:	MAX PUNTI 6

B.1 - OFFERTA TECNICA: RELAZIONE METODOLOGICA

La relazione metodologica, da redigere sul modulo *allegato A* e da firmare digitalmente a cura del fornitore del servizio (sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa), dovrà sviluppare i punti 1, 2 e 3 delle misure da attuare, con riferimento all'attività di DPO/consulenza e previste all'Articolo 3. Si prevede una valutazione complessiva fino a un massimo di punti 15/70. La relazione dovrà essere sintetica ed essere redatta in indicativamente cinque cartelle dattiloscritte.

In particolare dovranno essere trattati i seguenti argomenti:

1) Mappatura dei trattamenti per le Aree, i Dipartimenti e le strutture decentrate dell'Ateneo

Il professionista dovrà descrivere in maniera dettagliata i tempi e soprattutto le modalità con cui intende sviluppare il processo di mappatura delle Aree, dei Dipartimenti e delle Strutture decentrate dell'Ateneo. La relazione dovrà essere elaborata tenendo conto dell'organizzazione specifica degli Atenei prevista dalla normativa vigente (L. 240/2010 e s.m.i.). Il professionista dovrà anche predisporre un dettagliato cronoprogramma di attività compatibile con la dimensione dell'Ateneo e le risorse che il professionista stesso o la ditta partecipante intende mettere a disposizione del progetto.

Saranno favorevolmente valutate le proposte maggiormente attinenti e adeguate alla realtà specifica dell'Università Ca' Foscari, la cui organizzazione interna e complessità è desumibile dalla presentazione articolata che ne viene fatta sul sito istituzionale.

2) individuazione e stesura o aggiornamento dei regolamenti necessari per la gestione della privacy;

Il professionista dovrà formulare una proposta con l'indicazione dei regolamenti, delle policy e delle linee guida da redigere o da rivedere alla luce della nuova normativa.

Saranno favorevolmente valutate le proposte maggiormente attinenti e adeguate alla realtà specifica dell'Università Ca' Foscari, la cui organizzazione interna e complessità è desumibile dalla presentazione articolata che ne viene fatta sul sito istituzionale.

3) individuazione dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazione per la gestione delle politiche aziendali in materia di Privacy attraverso la predisposizione di un "organigramma privacy" e la redazione degli incarichi necessari;

Il professionista dovrà formulare una proposta con l'indicazione dei ruoli da definire all'interno dell'Ateneo in relazione alla normativa in vigore e delle attività che dovranno essere avviate per realizzare il sistema di gestione della Privacy. Saranno favorevolmente valutate le proposte rispondenti alle esigenze di gestione dell'Ateneo.

Per la conoscenza e l'approfondimento dell'organizzazione di Ca' Foscari, dei regolamenti di Ateneo, delle policy e delle linee guida si rimanda al seguente link del sito istituzionale dell'Ateneo:

<https://www.unive.it/pag/10542/>

Si rendono di seguito noti i criteri di valutazione della *relazione metodologica*:

CRITERI VALUTAZIONE RELAZIONE METODOLOGICA (di cui all'Allegato A)					
Descrizione		Punteggio massimo	Criterio di valutazione	Criteri di attribuzione del punteggio	
1	Mappatura dei trattamenti per le Aree, i Dipartimenti e le strutture decentrate dell'Ateneo	7	Rispondenza e adeguatezza della proposta alla realtà e alle esigenze dell'Ateneo	Ottimo	7
				Buono	5
				Discreto	3
				Sufficiente	1
				Insufficiente	0

2	Individuazione e stesura o aggiornamento dei regolamenti necessari per la gestione della privacy	3	Rispondenza e adeguatezza della proposta alla realtà e alle esigenze dell'Ateneo	Ottimo	3
				Buono	2
				Discreto	1
				Sufficiente	0,5
				Insufficiente	0
3	Individuazione dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazione per la gestione delle politiche aziendali in materia di Privacy	5	Adeguatezza della proposta alle esigenze di gestione dell'Ateneo	Ottimo	5
				Buono	3,5
				Discreto	2,5
				Sufficiente	1
				Insufficiente	0
Punteggio massimo <i>Relazione metodologica</i> (Allegato A)		15			

B.2 OFFERTA TECNICA: OFFERTA MIGLIORATIVA

L'offerta migliorativa, da redigere sul modulo *allegato B* e da firmare digitalmente a cura del fornitore del servizio, potrà prevedere un incremento delle attività indicate ai punti 4 e 5 delle misure da attuare in qualità di consulente per la compliance alla normativa, previste all'Articolo 3.

Prevede una valutazione complessiva fino a un massimo di punti 32/70

In particolare:

- 4) attività formativa rivolta al personale, con la predisposizione di materiale di studio; aggiornamento normativo di tutto il personale coinvolto con la gestione dei dati e del Responsabile dell'Ufficio Legale, con specifica indicazione di eventuali adempimenti connessi e dei relativi termini.

Il professionista può garantire un numero di ore ulteriore rispetto al minimo previsto di 50 per la formazione annuale.

Il punteggio attribuibile, sulla base dei criteri individuati è fino a punti 10 per il numero di ore di formazione ulteriore, e fino a punti 6 per la garanzia di un numero minimo più elevato di ore in presenza rispetto al minimo di 20 ore previste, per un totale massimo di punti 16/32.

La formazione dovrà essere erogata considerando al massimo 8 ore di formazione per giorno. La formazione deve essere erogata direttamente dal professionista che sarà incaricato come DPO.

- 5) assistenza e consulenza sulle tematiche privacy rilevanti per l'Ateneo e, in particolare, attività di pareristica e contrattualistica nel settore di competenza, stesura o revisione delle di informative, consulenze su casi particolari

Il professionista può garantire un numero di ore (on site o in remoto) ulteriore rispetto al minimo previsto di 80 per ciascun mese, per un totale di 960 ore/anno. L'offerta migliorativa potrà anche garantire un numero più consistente di ore *on site* rispetto al minimo di 200 ore previste. Il punteggio attribuibile, sulla base dei criteri individuati è fino a punti 10 per il numero di ore di consulenza, e fino a punti 6 per la garanzia di un numero minimo di ore on site, per un totale massimo di punti 16/32

Si rendono di seguito noti i criteri di valutazione dell'*offerta migliorativa*:

CRITERI VALUTAZIONE OFFERTA MIGLIORATIVA (di cui all'Allegato B)								
Criterio			Sottocriterio					
n.	Descrizione	Max punti	n.	Descrizione	Max punti	Opzione		Punti
4	Numero di ore di formazione annuale previste nell'offerta	17	1	Ulteriori ore annuali di formazione rispetto alle 50 richieste (in presenza o in videoconferenza)	10	A	Ulteriori 25 ore annuali	4
						B	Ulteriori 50 ore annuali	8
						C	Ulteriori 100 ore annuali	10
			2	Garanzia di un ulteriore numero di ore di formazione in presenza presso l'Ateneo rispetto alle 20 richieste (incluse nelle 50 ore/anno minime previste)	6	A	Ulteriori 10 ore annuali di formazione in presenza (totale 30 ore in presenza)	2
						B	Ulteriori 20 ore annuali di formazione in presenza (totale 40 ore in presenza)	4
						C	Ulteriori 30 ore annuali di formazione in presenza (totale 50 ore in presenza)	6
5	Assistenza e consulenza sulle tematiche privacy rilevanti per l'Ateneo e, in particolare, attività di pareristica e contrattualistica nel settore di competenza	17	1	Ulteriori ore annuali rispetto alle 960 previste (on site o da remoto)	10	A	Ulteriori 160 ore all'anno	4
						B	Ulteriori 240 ore all'anno	8
						C	Ulteriori 320 ore all'anno	10
			2	Garanzia di un ulteriore numero di ore di consulenza on site rispetto alle 200 richieste (incluse nelle 960 ore/anno minime previste)	6	A	Ulteriori 100 ore all'anno on site (totale 300 ore on site)	2
						B	Ulteriori 200 ore all'anno on site (totale 400 ore on site)	4
						C	Ulteriori 300 ore all'anno on site (totale 500 ore on site)	6
Punteggio massimo <i>Offerta migliorativa</i> (Allegato B)					32			

B.3 OFFERTA TECNICA: REQUISITI DI PROFESSIONALITÀ

Il servizio dovrà essere svolto da un unico professionista, il cui nominativo dovrà essere comunicato contestualmente alla presentazione dell'offerta (documentazione di carattere amministrativo – allegato 1).

Il professionista potrà dichiarare, nell' Allegato C, sottoscritto digitalmente dal professionista formalmente incaricato e indicato per lo svolgimento del servizio di consulenza e per l'incarico di DPO, il possesso di requisiti di esperienza professionale ulteriori rispetto a quelli già dichiarati nell'allegato 2, valutabili dalla commissione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Il punteggio attribuibile sulla base dei criteri individuati è fino a punti 10 per l'ulteriore esperienza rispetto ai 5 anni previsti in materia di assistenza e audit sulla protezione dei dati personali, fino a punti 7 per l'esperienza in assistenza

e audit sulla protezione dei dati personali in ambito universitario o su programmi di ricerca, e punti 6 per precedente esperienza come DPO di un Ateneo pubblico, per un totale massimo di punti 23/70.

Si rendono di seguito noti i criteri di valutazione dei requisiti di professionalità:

CRITERI DI VALUTAZIONE (di cui all'Allegato C)					
Criterio			Opzione/Modalità attribuzione punteggio		Punti
n.	Descrizione	Max punti			
6	Comprovata esperienza ulteriore ai 5 anni previsti quale requisito di partecipazione, in assistenza e audit sulla protezione dei dati personali	10	A	Esperienza di ulteriori 2 anni (7 anni complessivi)	3
			B	Esperienza di ulteriori 4 anni (9 anni complessivi)	5
			C	Esperienza di ulteriori 6 anni o oltre (11 anni complessivi o oltre)	10
7	Comprovata esperienza in assistenza e audit sulla protezione dei dati personali in ambito universitario o su programmi di ricerca	7	Due punti per anno, fino a un massimo di punti 7 per esperienza superiore ai 4 anni. Le frazioni uguali o superiori a 6 mesi equivalgono a 1 anno		1-7
8	Esperienza come DPO di un Ateneo Pubblico	6	Precedente esperienza di almeno 6 mesi continuativi		6
Punteggio massimo <i>ulteriori requisiti soggettivi</i>		23			

La dichiarazione del professionista (Allegato C) dovrà consentire l'eventuale valutazione dei criteri 6, 7, 8. In particolare al fine di valutare l'esperienza di cui ai punti 6, 7 e 8 il professionista dovrà dichiarare nella tabella di cui all'allegato C, le esperienze pertinenti, l'oggetto dell'attività, i soggetti presso cui ha prestato l'attività o i progetti di ricerca supportati e le date di inizio e fine di ciascuna attività.

L'autocertificazione di cui all'allegato C deve riportare le informazioni in modo chiaro e dettagliato al fine di permettere alla commissione esaminatrice la valutazione dell'esperienza dichiarata. I periodi di attività vanno indicati nella forma giorno/mese/anno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

C – OFFERTA ECONOMICA

Per la formulazione dell'offerta economica, il professionista dovrà tener conto cumulativamente delle attività richieste sia in qualità di DPO che in qualità di consulente per la compliance alla nuova normativa. L'offerta economica dovrà includere le eventuali spese di trasferta per poter prestare la propria attività presso l'Ateneo.

Il concorrente dovrà presentare la sua offerta in valore assoluto, su un importo a base di gara pari a € 174.000,00 (al netto di tutti gli oneri dovuti).

ART. 5 – DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto avrà decorrenza dal 24 maggio 2019 al 23 maggio 2022.

L'Università si riserva la facoltà di disporre il rinnovo del contratto, da comunicare al fornitore mediante PEC almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto, per ulteriori 6(sei) mesi o comunque per il tempo tecnico che risulterà necessario ai fini del subentro del nuovo affidatario. In tale caso il fornitore ha l'obbligo di continuare a prestare il servizio alle medesime condizioni pattuite con il presente contratto e garantire le caratteristiche tecniche ed il livello offerti.

È esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito.

ART. 6 – LUOGO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di DPO e di Consulente per la Privacy dovrà essere effettuato dal fornitore/Professionista presso il proprio studio e, secondo le prescrizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica e migliorativa, presso le diverse sedi dell'Università Ca' Foscari in Venezia centro storico, isole e terraferma. Si precisa che l'Università ha anche sede a Treviso.

Art. 7 - GARANZIA PROVVISORIA

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno costituire una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara sotto forma di fideiussione. L'importo intero della garanzia ammonta a Euro 3.480,00 (Euro tremilaquattrocentottanta/00). La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia dovrà riportare la dicitura << Garanzia provvisoria – affidamento dell'incarico di "Data Protection Officer" e del servizio di consulenza giuridica per la compliance al GDPR>>, e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università;
- l'impegno del fideiussore (anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria), a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all' articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario. Rimane salvo quanto previsto all'art. 93, comma 8 del Codice.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 pubblicato in GU n.83 del 10-4-2018 - Suppl. Ordinario n. 16.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e 23 della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al comma precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Restano salve le ulteriori ipotesi di riduzione previste dal comma 7 dell'art. 93 del Codice.

Per fruire del beneficio della riduzione della garanzia, il concorrente dovrà allegare alla garanzia provvisoria la documentazione attestante il diritto alla riduzione della garanzia stessa. In alternativa, il beneficio alla riduzione della garanzia dovrà essere autocertificato nella dichiarazione di cui all'allegato 1.

Nel caso in cui vengano prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno adeguare il periodo di validità della garanzia provvisoria al nuovo termine di presentazione delle offerte, salva diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Università.

Art. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del Codice, è obbligato a costituire a favore dell'Università una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, pari al 10 per cento dell'importo del contratto.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice per la garanzia provvisoria. Per fruire di tali riduzioni, l'aggiudicatario dovrà allegare alla garanzia definitiva le certificazioni in originale o copia conforme all'originale, attestanti il diritto alla riduzione dell'importo della garanzia.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta del fornitore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, D.M. 19 gennaio 2018, n. 31 pubblicato in GU n.83 del 10-4-2018 - Suppl. Ordinario n. 16.

La mancata costituzione della garanzia di cui sopra determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Università della cauzione provvisoria presentata in sede di gara dal concorrente aggiudicatario. In tal caso l'Università si riserva di aggiudicare il contratto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dal fornitore con la sottoscrizione del contratto, comprese quelle derivanti dalle singole richieste di servizio trasmesse dall'Ateneo, e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al fornitore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il fornitore.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, il fornitore dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante PEC all'Ufficio Controllo di Gestione. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al fornitore.

L'Università ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

Art. 9 - RECESSO DELL'UNIVERSITÀ

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Università può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Appaltatore trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Università verifica la regolarità delle prestazioni rese.

Art. 10 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Università si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione scritta da comunicarsi al fornitore con posta elettronica certificata, in caso di gravi inadempienze da parte del fornitore e/o del professionista, che causino gravi danni all'immagine dell'Ateneo o inadempienze rispetto agli obblighi previsti dal presente contratto e dalla normativa vigente e in ottemperanza alle obbligazioni assunte dal contraente con l'offerta migliorativa.

Eventuali inadempienze agli obblighi previsti nel presente contratto saranno contestate per iscritto concedendo un congruo termine pari, almeno, a quindici (15) giorni, per adempiere agli obblighi contrattuali ovvero per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Trascorso tale termine senza che il fornitore o il Professionista abbiano provveduto, ovvero, in caso le controdeduzioni non fossero presentate o risultassero non accoglibili, l'Ateneo potrà procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto potrà essere inoltre risolto di diritto nei seguenti casi:

1. mancato reintegro della garanzia ai sensi dell'art. 8;
2. mancato adempimento degli obblighi di cui all'art. 21;
3. violazione delle norme di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo art. 18;
4. violazione del divieto cessione del contratto di cui al successivo art. 13;
5. subappalto non autorizzato, a norma del successivo art. 14;
6. violazione del divieto di sospensione del servizio di cui al successivo art. 15;
7. sostituzione del professionista designato, a norma del successivo art. 16;
8. violazione della sicurezza dei dati, a norma del successivo art. 17;
9. violazione del codice di comportamento di cui all'art. 23;
10. perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Università avrà diritto di escutere, senz'altro avviso, a titolo di penale, l'intero importo della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 11 - ULTERIORI CASI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università si riserva di risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nei casi di cui all'art. 108, comma 1, del Codice.

L'Università, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice procederà inoltre alla risoluzione del contratto qualora nei confronti del fornitore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di convenzione CONSIP per le prestazioni oggetto del presente capitolato.

ART. 12 – EFFETTI CONSEGUENTI ALLA CESSAZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui il Contratto cessi i propri effetti per risoluzione dello stesso o per la sua naturale scadenza, l'Ateneo, il fornitore e il professionista s'impegnano reciprocamente a collaborare in buona fede al fine di assicurare il passaggio all'Università ovvero ad un appaltatore terzo di suo gradimento della documentazione e delle attività relative ai servizi affidati secondo un piano di trasferimento che verrà predisposto e concordato dalle Parti almeno 30 giorni prima della data di scadenza, o, nel caso di risoluzione, nei 15 giorni successivi alla cessazione del contratto.

Alla data di scadenza naturale del Contratto o in caso di sua risoluzione il fornitore e il professionista restituiranno all'Ateneo tutti i dati, gli atti, i provvedimenti ed i documenti in genere, in formato elettronico e cartaceo, comprese le informazioni, che siano stati loro consegnati (sia con trasmissione diretta che attraverso l'uso del Portale web) nel

periodo di durata del contratto oppure, su richiesta scritta dell'Ateneo, provvederanno a distruggere o cancellare tutto quanto sopra indicato. La restituzione, distruzione o cancellazione dovrà essere comprovata da apposito verbale. Entro i trenta giorni successivi alla data di scadenza naturale del Contratto ovvero alla data di risoluzione anticipata dello stesso, il fornitore consegnerà all'Ateneo idoneo supporto informatico contenente l'esportazione - in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico - di tutti i dati personali e le informazioni, inerenti l'Ateneo che siano stati elaborati in occasione della prestazione dei servizi di cui al presente contratto.

Art. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 106, comma 1 lett. d) punto 2, del Codice.

Art. 14 – SUBAPPALTO

Il subappalto del servizio oggetto del presente capitolato non è ammesso.

Art. 15 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il fornitore non può sospendere o ritardare i servizi unilateralmente, neanche in caso di controversie con l'Università. L'unilaterale sospensione o ritardo nell'espletamento dei servizi, da parte del fornitore, costituisce una grave inadempienza contrattuale, tale da determinare la risoluzione del contratto. In questo caso, il fornitore non potrà vantare alcun credito nei confronti dell'Università, mentre quest'ultima ha diritto al risarcimento del danno subito in relazione alla unilaterale sospensione del servizio.

Art. 16 - SOSTITUZIONE DEL PROFESSIONISTA DESIGNATO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

In seguito all'aggiudicazione del contratto, il professionista incaricato dal fornitore, oltre a svolgere il servizio di consulenza per la compliance alla Privacy, verrà nominato dall'Ateneo "Responsabile della Protezione Dati", secondo le disposizioni del GDPR.

Qualora, durante il periodo di svolgimento del servizio, il professionista incaricato non fosse più disponibile, il fornitore potrà proporre al Committente un nuovo nominativo, il cui curriculum dovrà garantire almeno il possesso dei medesimi requisiti del professionista precedentemente incaricato.

In ogni caso il Committente si riserva di valutare il nuovo professionista e di recedere dal contratto qualora non fosse di suo gradimento.

Art. 17 - SICUREZZA DEI DATI DELL'UNIVERSITÀ ED INFORMAZIONI RISERVATE

Per tutta la durata del Contratto e successivamente alla sua scadenza, risoluzione o cessazione per qualsivoglia motivo o causa, le informazioni relative all'Ateneo, in ogni caso e in ogni forma rese al fornitore e al DPO in ragione della prestazione dei servizi affidati, rimarranno di proprietà dell'Ateneo e dei singoli interessati, oltre che riservate.

Il fornitore e il DPO garantiscono che i servizi prestati in esecuzione del contratto non danneggiano in alcun modo i dati e le informazioni dell'Ateneo e sono tenuti al segreto o alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto nazionale e dell'Unione europea. Tutte le informazioni comunicate da una parte all'altra in esecuzione del presente contratto, sia prima che dopo la data di sottoscrizione, ed espressamente indicate dalla stessa come informazioni riservate, saranno ritenute tali e saranno utilizzate unicamente per gli scopi di cui al contratto. Al fine di prevenire la rivelazione a terzi di tali informazioni, ciascuna parte adotterà cautele non inferiori a quelle utilizzate per proteggere le proprie informazioni e, in ogni caso, cautele quanto meno ragionevoli, fermo restando che ciascuna parte potrà pretendere dall'altra l'adozione di più stringenti cautele per specifiche informazioni dalla stessa parte indicate. Nessuna di tali informazioni, potrà essere divulgata dalla parte che le riceve, dai suoi rappresentanti, collaboratori o dipendenti senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Art. 18 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della L. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale.

Art. 19 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Ateneo provvederà al pagamento del corrispettivo con cadenza bimestrale, previa emissione di fattura da parte del fornitore. Le fatture dovranno essere emesse secondo un piano di rateizzazione concordato con l'Ateneo. In ogni caso la prima fattura non potrà essere emessa prima dello scadere del primo bimestre. Il pagamento verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, previo accertamento della regolarità del servizio, a mezzo mandato di pagamento tramite l'Istituto di Credito che effettua il servizio di cassa per l'Università.

Il pagamento della fattura avverrà, inoltre, solo previo accertamento della regolarità contributiva del fornitore. A tal fine, l'Università acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la posizione contributiva del fornitore.

La fattura elettronica dovrà riportare il CIG 7823656D29e il codice univoco ufficio **T38N40**. Si applicano inoltre le disposizioni contenute nell'art. 17-ter del D.P.R. 672/1973 relativamente alla scissione dei pagamenti e alle previste eccezioni.

Il pagamento avverrà sul conto corrente bancario (codice IBAN) dedicato anche in via non esclusiva ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dal fornitore, il quale provvederà a trasmettere all'Università gli estremi identificativi dello stesso, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché a comunicare tempestivamente ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva del fornitore, la struttura ordinante tratterrà dal pagamento dovuto al fornitore, l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Università direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Al fine del pagamento di corrispettivi di importo superiore a € 5.000,00 (Euro cinquemila/00), l'Università provvederà, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18.01.2008 n. 40.

Art. 20 - SPESE CONTRATTUALI

Il documento di accettazione scambiato all'interno del MEPA per l'approvvigionamento di beni e servizi è soggetto a imposta di bollo (Ris. Agenzia Entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013) a carico del fornitore.

Il soggetto aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo, secondo le vigenti disposizioni, trasmettendo all'Ufficio Controllo di Gestione e-mail noram@unive.it, entro cinque giorni dal perfezionamento del documento di accettazione, adeguata documentazione.

Art. 21 – RESPONSABILITÀ CIVILE DEL FORNITORE/PROFESSIONISTA

Il fornitore/professionista è responsabile di ogni danno che possa derivare a persone o cose, sia dell'Università che di terzi, conseguente all'espletamento del servizio. Di ogni evento dannoso, è tenuto a darne immediata comunicazione scritta, tramite PEC entro ventiquattro ore dal verificarsi dell'evento all'Università Ca' Foscari Venezia – Ufficio Controllo di Gestione.

A tale riguardo il fornitore/professionista aggiudicatario dovrà dare dimostrazione della stipula della specifica polizza assicurativa R.C.T. professionale obbligatoria ai sensi dell'art. 12 della L. 247/2012 per l'esercizio della professione, conforme alle condizioni essenziali e ai massimali minimi previsti a norma di legge, e trasmettere all'Università un'appendice alla stessa, rilasciata dalla compagnia di assicurazione, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre i servizi oggetto del presente capitolato, riportando il CIG del contratto.

Il fornitore/professionista dovrà dare tempestiva comunicazione all'Università di tutte le eventuali variazioni collegate alla stessa.

Art. 22 - DOMICILIO E CONTROVERSIE

Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246, e dal fornitore presso la propria sede legale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e il fornitore, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione del contratto o, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

ART. 23 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le disposizioni del Codice di Comportamento adottato con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e pubblicato sul sito web dell'Università si applicano, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo del fornitore. Il fornitore si impegna a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art. 24 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Successivamente all'aggiudicazione del servizio, al fine di pervenire alla sottoscrizione del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione, all'Ufficio Controllo di Gestione dell'Ateneo la seguente documentazione:

1. garanzia definitiva di cui all'art. 8;
2. polizza RCT di cui all'art. 21, unitamente alla quietanza del pagamento del premio;
3. coordinate bancarie (codice IBAN) ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.;

Art. 25 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR" e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali". Per maggiori informazioni si rimanda all'informativa allegata.

Art. 26 – NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non previsto nel presente capitolato si applicano le condizioni generali di contratto relative al bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di "Servizi Professionali, Legali e Normativi", il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e le disposizioni del codice civile regolanti la materia.

Trovano inoltre specifica applicazione e richiamo le disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", le norme nazionali in tema di protezione dei dati personali ed i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Il RUP
Ing. Tommaso Piazza

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("Regolamento"), l'Università Ca' Foscari Venezia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali conferiti all'Ateneo ai fini dell'esecuzione delle operazioni e delle attività connesse all'espletamento di procedure di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti".

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona del Magnifico Rettore.

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

3) FINALITA' DEL TRATTAMENTO E BASE GIURIDICA

Il trattamento dei dati personali del legale rappresentante e/o del professionista (dati anagrafici, di contatto, di natura fiscale e previdenziale, dati relativi a condanne penali e reati nonché dati relativi alle esperienze professionali del professionista) è finalizzato all'espletamento della procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice appalti", alla successiva conclusione del contratto nonché all'adempimento dei connessi obblighi di legge.

La base giuridica del trattamento è quindi rappresentata dai seguenti articoli del Regolamento: art. 6.1.b) ("adempimento di un contratto ed esecuzione di misure precontrattuali"), art. 6.1.c) ("adempimento di un obbligo di legge") e art. 10.

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

4) MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali sopra indicati verrà effettuato da soggetti autorizzati, che hanno ricevuto specifiche istruzioni ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria.

6) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e ai collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche i soggetti esterni che svolgono attività strumentali o accessorie nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tale ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

7) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati personali è necessario per l'espletamento della procedura di gara.

La mancata acquisizione dei dati personali da parte dell'Università può precludere la partecipazione alla procedura, con conseguente mancata conclusione del contratto.

8) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITA' DI ESERCIZIO

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

<p>Procedura negoziata per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di "Responsabile della Protezione dei Dati" ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e il servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy</p> <p>CIG: 7823656D29</p>	<p><i>Dichiarazione (obbligatoria) di possesso dei <u>requisiti di ordine generale</u></i></p> <p><i>(da sottoscrivere digitalmente da parte del Legale Rappresentante dell'impresa)</i></p>
--	---

REQUISITI GENERALI

Il/La Sottoscritto/a, nato/a a (prov.), il
 CF, residente a (prov.) via n.

In qualità di

Legale Rappresentante/titolare

Procuratore, come da procura generale/speciale in data a rogito del Notaio
 Rep. n.

dell'impresa C.F. n. Partita I.V.A. n. con sede
 legale in (prov.) via/piazza n. (CAP)
 tel. n. fax n. e sede operativa/amministrativa in (prov.
) via/piazza n. (CAP) tel. n. fax n.
 E.mail

iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di numero di iscrizione
 codice attività..... Matricola INPS sede INPS di

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. 445/2000

DICHIARA

1. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
2. che nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono cause di esclusione di cui al predetto art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
3. i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice (per i soggetti in carica: riportare il nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa durata; per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione della presente procedura, riportare nominativo, dati anagrafici, codice fiscale, carica sociale e relativa data di cessazione);
4. di non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. e di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
5. di aver diritto alla riduzione della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice per (precisare le motivazioni per le quali il concorrente ha diritto alla riduzione della garanzia provvisoria);
6. che il professionista incaricato per il ruolo di DPO e di Consulente in materia di privacy è quello dell'avvocato
7. di accettare, senza riserva alcuna, il capitolato speciale allegato alla presente procedura;
8. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 121 del 12/02/2015 e reperibile sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unive.it> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Luogo e data

Firma

<p>Procedura negoziata per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di "Responsabile della Protezione dei Dati" ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e il servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy</p> <p>CIG: 7823656D29</p>	<p><i>Dichiarazione (obbligatoria) di possesso dei <u>requisiti professionali richiesti per lo svolgimento del servizio</u></i></p> <p><i>(da sottoscrivere digitalmente dal professionista indicato per lo svolgimento del servizio che assumerà l'incarico di DPO)</i></p>
--	---

REQUISITI PROFESSIONALI AUTOCERTIFICATI DAL PROFESSIONISTA

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (prov.), il
CF, residente a (prov.) via n.

In qualità di professionista incaricato dal fornitore per il servizio di "Responsabile della Protezione dei Dati" ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e per il servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole che, a norma dell'art. 76 del DPR 445/2000 E s.m.i., chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

DICHIARA

1. di possedere una comprovata esperienza di almeno 5 anni nell'ambito del diritto alla protezione dei dati personali;
2. di essere iscritto all'albo degli Avvocati di dal
3. di avere già svolto attività di DPO presso i seguenti Enti Pubblici:
Ente: dal al
4. di accettare, senza riserva alcuna, il capitolato speciale allegato alla presente procedura.

Luogo e data

Firma

<p>Procedura negoziata per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di "Responsabile della Protezione dei Dati" ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e il servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy</p> <p>CIG: 7823656D29</p>	<p><i>Offerta metodologica (obbligatoria) con descrizione dettagliata delle misure da attuare relativamente all'attività di consulenza per compliance alla privacy</i></p> <p><i>Criteria di valutazione n. 1 – 2 – 3 (Art. 4 Capitolato Speciale)</i></p>
--	--

OFFERTA TECNICA – RELAZIONE METODOLOGICA

Il/La Sottoscritto/a, nato/a a (prov.), il
 CF, residente a (prov.) via n.

In qualità di

- Legale Rappresentante/Titolare**
- Procuratore**, come da procura generale/speciale in data a rogito del Notaio Rep. n. dell'Impresa

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole che, a norma dell'art. 76 del DPR 445/2000 E s.m.i., chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

DICHIARA

che, per quanto riguarda l'elemento di valutazione "Relazione metodologica" di cui all'Art. 4 – B.1 del Capitolato speciale, la propria offerta è così articolata:

Criterio n. 1	<p>Mappatura dei trattamenti per le Aree, i Dipartimenti e le Strutture decentrate dell'Ateneo</p> <p><i>Formulazione di una proposta rispondente alla realtà e alle esigenze dell'Ateneo</i></p>
Criterio n. 2	<p>Individuazione e stesura o aggiornamento dei regolamenti necessari per la gestione della privacy</p> <p><i>Formulazione di una proposta rispondente alla realtà e alle esigenze dell'Ateneo</i></p>

--	--

Criterio n. 3

Individuazione dei diversi ruoli all'interno dell'organizzazione e per la gestione delle politiche aziendali in materia di privacy

Formulazione di una proposta adeguata alle esigenze di gestione dell'Ateneo

--	--

Luogo e data

Firma

<p>Procedura negoziata per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di "Responsabile della Protezione dei Dati" ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e il servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy</p> <p>CIG: 7823656D29</p>	<p><i>Offerta migliorativa (obbligatoria) con dichiarazione i impegno a garantire un servizio superiore ai livelli minimi richiesti</i></p> <p><i>Criteri di valutazione n. 4 – 5 (Art. 4 Capitolato Speciale)</i></p>
--	--

OFFERTA TECNICA – OFFERTA MIGLIORATIVA

Il/La Sottoscritto/a, nato/a a (prov.), il
 CF, residente a (prov.) via n.

In qualità di

Legale Rappresentante/Titolare

Procuratore, come da procura generale/speciale in data a rogito del Notaio Rep. n. dell'Impresa

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole che, a norma dell'art. 76 del DPR 445/2000 E s.m.i., chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

DICHIARA

che con riferimento alle attività di cui ai criteri n. 4 e n. 5, e ai relativi sottocriteri, di cui all'art. 4 – B.2 del Capitolato speciale, la propria offerta è così articolata:

Criterio n. 4.1	Numero di ore di formazione annuale rivolte al personale	
	Ulteriori ore annuali di formazione rispetto alle 50 richieste (in presenza o in videoconferenza)	
	<i>Indicare nella cella a fianco il numero di ore annuali di formazione, ulteriori rispetto alle 50 richieste, che si intende garantire</i>	
Criterio n. 4.2	Numero di ore di formazione annuale rivolte al personale	
	Garanzia di un numero minimo di ore di formazione in presenza presso l'Ateneo	
	<i>Indicare nella cella a fianco il numero di ore annuali di formazione <u>in presenza</u> presso l'Ateneo, ulteriori rispetto alle 20 richieste (includere nelle 50 ore/anno minime), che si intende garantire:</i>	
Criterio n. 5.1	Assistenza e consulenza sulle tematiche privacy rilevanti per l'Ateneo e, in particolare, attività di pareristica e contrattualistica nel settore di competenza	
	Ulteriori ore annuali rispetto alle 960 richieste (on site o da remoto)	
	<i>Dichiarare il numero di ore annuali di assistenza, consulenza e pareristica, ulteriori rispetto alle 960 richieste, che si intende garantire:</i>	
Criterio n. 5.2	Assistenza e consulenza sulle tematiche privacy rilevanti per l'Ateneo e, in particolare, attività di pareristica e contrattualistica nel settore di competenza	
	Garanzia di un numero minimo di ore di consulenza on site	
	<i>Dichiarare il numero di ore annuali di assistenza, consulenza e pareristica on site, ulteriori rispetto alle 200 richieste (includere nelle 960 ore/anno minime), che si intende garantire:</i>	

Luogo e data

Firma

Allegato C – OFFERTA TECNICA

ULTERIORI REQUISITI PROFESSIONALI – da firmare digitalmente a cura del professionista indicato per lo svolgimento del servizio che assumerà il ruolo di DPO

<p>Procedura negoziata per l'individuazione di un professionista a cui affidare l'incarico di "Responsabile della Protezione dei Dati" ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e il servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy</p> <p>CIG: 7823656D29</p>	<p><i>Dichiarazione (facoltativa) di possesso di <u>ulteriori requisiti</u> per lo svolgimento del servizio oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio</i></p> <p>Criteri di valutazione n. 6 – 7 – 8 (Art. 4 Capitolato Speciale)</p>
--	---

OFFERTA TECNICA – ULTERIORI REQUISITI SOGGETTIVI

Il/La Sottoscritto/a, nato/a a (prov.), il CF, residente a (prov.) via n.

In qualità di professionista incaricato dal fornitore per il servizio di "Responsabile della Protezione dei Dati" ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679 e per il servizio di consulenza giuridica per la compliance alla nuova normativa in materia di privacy

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole che, a norma dell'art. 76 del DPR 445/2000 E s.m.i., chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

DICHIARA

di possedere, in riferimento ai criteri di cui all'art. 4 - B.3 del Capitolato speciale, i seguenti ulteriori requisiti professionali

ULTERIORI REQUISITI PROFESSIONALI			
Criterio n. 6	<p>Comprovata esperienza ulteriore ai 5 anni previsti quale requisito di partecipazione, in assistenza e audit sulla protezione dei dati personali</p> <p><i>Scegliere l'opzione selezionando la cella e valorizzare la relativa riga sottostante (nel caso in cui sia stata svolta presso più soggetti incrementare il numero di righe).</i></p> <p><i>Si raccomanda di inserire le informazioni e i dettagli relativi alle sole esperienze pertinenti</i></p>		
Opzione A	Esperienza di ulteriori 2 anni (7 anni complessivi)		
<i>Soggetto e luogo presso il quale è stata svolta l'attività</i>	<i>Descrizione attività svolta</i>	Periodo	
		<i>data inizio</i>	<i>data fine</i>
Opzione B	Esperienza di ulteriori 4 anni (9 anni complessivi)		
<i>Soggetto e luogo presso il quale è stata svolta l'attività:</i>	<i>Descrizione attività svolta</i>	Periodo	
		<i>data inizio</i>	<i>data fine</i>
Opzione C	Esperienza di ulteriori 6 anni o oltre (11 anni complessivi o oltre)		
<i>Soggetto e luogo presso il quale è stata svolta l'attività:</i>	<i>Descrizione attività svolta</i>	Periodo	
		<i>data inizio</i>	<i>data fine</i>

Allegato C – OFFERTA TECNICA

ULTERIORI REQUISITI PROFESSIONALI – da firmare digitalmente a cura del professionista indicato per lo svolgimento del servizio che assumerà il ruolo di DPO

Critero n. 7	Comprovata esperienza in assistenza e audit sulla protezione dei dati personali in ambito universitario o su programmi di ricerca <i>Nel caso in cui l'esperienza sia stata svolta presso più soggetti incrementare il numero di righe. Si raccomanda di inserire le informazioni e i dettagli relativi alle sole esperienze pertinenti.</i>		
Soggetto e luogo presso il quale è stata svolta l'attività:	Descrizione attività svolta	Periodo	
		data inizio	data fine
Critero n. 8	Esperienza come DPO di un Ateneo pubblico <i>Nel caso in cui l'esperienza sia stata svolta presso più soggetti incrementare il numero di righe. Si raccomanda di inserire le informazioni e i dettagli relativi alle sole esperienze pertinenti.</i>		
Soggetto e luogo presso il quale è stata svolta l'attività:	Descrizione attività svolta	Periodo	
		data inizio	data fine

Luogo e data

Firma